



Istituto Comprensivo Statale "Carlo Goldoni"
Villaverla - Montebelluna (Treviso)



PIANO PER LA RIPARTENZA PER L'A.S. 2020/2021 PROTOCOLLO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;
- Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Documento "Educazione fisica in sicurezza" - Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza
- "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 03/08/2020 (R.M. n. 80)
- Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni - allegato 3 all'Ordinanza n. 84 del



13 agosto 2020 – Regione Veneto;

- Stralcio Verbale CTS n. 100 del 10 agosto 2020;
- Documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

PREMESSA

Facendo richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 è utile puntualizzare i seguenti concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

1- Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Protocollo individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da **SARS-CoV-2** nell'ambito delle attività dell'Istituto Comprensivo "C.Goldoni" di Villaverla, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente. Il documento è in linea con le disposizioni nazionali per tutelare la salute sia dei lavoratori che delle alunne e degli alunni che frequentano la scuola.
2. Il Protocollo, redatto su impulso del Dirigente Scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente Protocollo può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Protocollo e nei suoi allegati può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola sia per le alunne e gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento;
5. Il presente documento è allegato al Documento di Valutazione dei rischi che ne costituisce idonea integrazione.

2- Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Protocollo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Protocollo è pubblicato all'albo e anche sul sito web istituzionale della scuola.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Protocollo non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.



3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Protocollo.

In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Protocollo;
- collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Protocollo da parte delle alunne e degli alunni.

3- Chiarimenti iniziali

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si chiarisce quanto segue:

- a) sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) per "sanificazione" si intende un "complesso di procedimenti e operazioni" di pulizia e/o disinfezione atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore; *(dalle "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento", pubblicato il 15 maggio dall'Istituto superiore di sanità (ISS))*
- c) il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) le azioni per attenuare ulteriormente il rischio vengono suddivise tra misure di prevenzione, comprendenti una serie di principi che vanno a regolamentare misure organizzative, comportamentali, logistiche, impiantistiche, igienico sanitarie ed infine misure di protezione.

Un punto di particolare importanza riguarda il **principio di responsabilità di ogni persona nell'ambito di un corretto comportamento** e la veicolazione dei flussi informativi tramite opportune azioni e percorsi che saranno adottati.

Le misure di natura preventiva sono le misure prioritarie da intraprendere in quanto limitano la possibilità di contatti interpersonali ravvicinati, abbassando quindi la probabilità di propagazione del virus.



4- Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- indossare la mascherina, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Protocollo e nei suoi allegati;
- mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, prima e dopo il contatto con oggetti di uso comune, prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto, prima e dopo aver mangiato o consumato spuntini e prima di accedere ai distributori automatici di bevande.

2. I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni 50 minuti e per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

5- Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è **vietato** in presenza di febbre uguale o superiore a 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di medicina generale (MMG), il pediatra di libera scelta (PLS), la guardia medica o il Numero verde regionale (800462340). Va, inoltre, segnalata la situazione al Dirigente scolastico.

2. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione per raggiungere la sede scolastica.

3. Per accedere agli edifici scolastici, il personale scolastico compilerà "una tantum" una autodichiarazione che sarà di conoscenza del protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del DLG 81/2008.

4. I genitori degli allievi, che entrano a scuola previo appuntamento e per motivi comprovati di necessità, compileranno **ad ogni accesso** il modulo di autocertificazione. I genitori che, previo accordo con il DS, necessitano di entrare a scuola con cadenza giornaliera o quasi per un periodo di tempo più o meno lungo (genitori di alunni infortunati o con L. 104/92,...), compileranno una autodichiarazione "una tantum" che sarà di conoscenza del protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del DLG 81/2008.

5. Agli utenti esterni (fornitori, manutentori,...) sarà misurata all'ingresso la temperatura corporea tramite dispositivo che non prevede contatto e compileranno l'autodichiarazione di conoscenza del protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del DLG 81/2008. Il nominativo sarà annotato poi nell'apposito registro degli ingressi.



Istituto Comprensivo Statale "Carlo Goldoni" Villaverla - Montebelluna (Treviso)



6. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato alle persone destinatarie di un provvedimento di quarantena e a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
7. L'ingresso a scuola di alunne, alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, via mail all'indirizzo della scuola viic81100d@istruzione.it, avente come oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" di due tamponi effettuati a distanza di 24 ore, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
8. Informare tempestivamente il Dirigente scolastico, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura uguale o superiore a 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e prevedano di rimanere al proprio domicilio. Si avrà cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, di indossare la mascherina e di tornare al proprio domicilio quanto prima per chiamare il proprio medico curante. Durante la permanenza a scuola, rimanere in isolamento nelle aree che saranno indicate (AULA ACCOGLIENZA), non recarsi presso altri uffici. All'uscita non recarsi al Pronto Soccorso ma attendere le istruzioni del proprio medico curante, dell'autorità sanitaria e/o degli addetti intervenuti.
9. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso all'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
10. È istituito e tenuto presso l'atrio di tutte le sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
11. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato al controllo della temperatura corporea, alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, già predisposta dalla scuola.
12. Il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo infrarossi senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
13. È comunque obbligatorio:
- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).



14. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nei locali scolastici, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

6- Il ruolo della scuola, delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza.

In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus impegnandosi nelle seguenti azioni:

L'Istituzione scolastica, in coerenza con le indicazioni Ministeriali, del CTS e delle Autorità sanitarie locali in merito alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2. **si impegna a:**

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- Fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato, comunicandone, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- Garantire condizioni di sicurezza e igiene dotando le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- Predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- Apporre adeguata segnaletica (segnalazioni di percorso, di posizione dei banchi...) all'interno degli edifici scolastici;
- Organizzare gli ingressi degli alunni in modo da evitare assembramenti;
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale scolastico su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus impegnandosi nelle seguenti azioni:

- Partecipare allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- Rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Direzione Scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es.



Istituto Comprensivo Statale "Carlo Goldoni" Villaverla - Montebelluna (Treviso)



mascherine ecc.), alla igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica. Nel dettaglio, alcune raccomandazioni:

- entrare a scuola con indosso la mascherina rispettando gli ingressi assegnati;
- igienizzare le mani con il gel messo a disposizione (all'entrata a scuola, prima della ricreazione, quando ci si reca in bagno o in altri locali scolastici e ogni qualvolta l'insegnante lo ritenga necessario);
- evitare strette di mano, baci e abbracci;
- non portarsi le mani alla bocca, al naso e agli occhi;
- tossire e starnutire su un fazzoletto monouso oppure nella piega del gomito;
- rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro ed evitare ogni forma di assembramento;
- rispettare la segnaletica verticale e orizzontale apposta nei locali scolastici;
- indossare la mascherina per spostarsi dalla propria posizione fissa per andare in bagno, alla lavagna o in altri locali scolastici;
- igienizzare le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici; utilizzare le apposite salviettine monouso dal dispenser per asciugarsi le mani e per chiudere il rubinetto;
- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con i compagni di classe, se non per inderogabili ragioni; qualora sia strettamente necessario, si dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro;
- prestare la massima attenzione ad evitare il più possibile l'uso promiscuo di tastiere di pc, mouse, penne ed altre attrezzature personali;
- lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini, prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo; questi ultimi vanno igienizzati ad ogni cambio;
- rispettare la segnaletica sul pavimento per la posizione corretta dei banchi e il distanziamento;
- rispettare i turni di uscita delle varie classi per evitare assembramenti;
- uscire dall'aula in modo ordinato rispettando il distanziamento;
- evitare di condividere borracce, bicchieri, bottiglie, cibo e non scambiare con altri utenti oggetti;
- utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- riporre tutti gli indumenti e oggetti personali dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;
- non disperdere guanti e mascherine usate nell'ambiente, ma conferirle negli appositi contenitori.
- monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, mal di gola, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto...) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali;
- Informare tempestivamente il docente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza a scuola, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di indossare la mascherina. Rimanere in isolamento nelle aree appositamente individuate e seguire le indicazioni dell'adulto addetto alla sorveglianza in attesa dell'arrivo del genitore;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola



Istituto Comprensivo Statale "Carlo Goldoni" Villaverla - Montebelluna (Treviso)



- Rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici.

La famiglia si impegna a:

- Mantenersi aggiornata circa le misure di contenimento del contagio vigenti;
- Prendere visione del Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- Rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da Covid-19 del Piano Organizzativo della Scuola, Ministeriali e delle Autorità competenti, con particolare riferimento a: rilevazione della temperatura dei propri figli prima del trasferimento a Scuola e alla fornitura di dispositivi di protezione previsti dalla normativa (ad es. mascherina/e ecc.);
- Rispettare, applicandole, tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 adottate dall'Istituzione scolastica e comunicate alle famiglie in riferimento agli accessi e alle uscite dalla struttura;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, mal di gola, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) non accompagnarli a scuola e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Accettare che, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto a misurazione della temperatura all'interno della struttura scolastica e che in caso si rilevi temperatura uguale o superiore a 37,5 °, la scuola provveda all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- Essere sempre reperibili in caso di emergenza;
- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunno/o in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- Segnalare al Dirigente scolastico o al Responsabile di plesso, individuato come referente, gli eventuali casi di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- Essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- Essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante promuovere in famiglia comportamenti corretti in qualsiasi ambito anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche per prevenire e contrastare la diffusione del virus;



- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni garantendo il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia, nel caso si rendesse necessario, a distanza;
- Attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;
- Fornire ai propri figli una custodia per la mascherina in cui riporre la stessa quando non utilizzata;
- Dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici e di non sostare nei pressi dell'edificio scolastico al fine di evitare qualsiasi forma di assembramento;
- Provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a, se in età maggiore di 6 anni, prevedendo anche la fornitura di una mascherina di riserva;
- Recarsi a scuola solo per effettiva necessità e previo appuntamento telefonico.

Per tutto il perdurare dello stato di emergenza, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori.

Nel caso in cui le alunne e gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

7- Disposizioni per i docenti e misure specifiche

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presenza del personale nelle sedi deve essere modulata, per garantire il rispetto della distanza di sicurezza (maggiore di 1m). Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale < 1 metro è obbligatorio oltre all'uso delle mascherine, la frequente igienizzazione delle mani. E' comunque necessario ridurre allo stretto necessario il lavoro a distanze ridotte.

1. Evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori.
2. Prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali.
3. Arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria.
4. Approfitte delle pause dal lavoro per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste.



5. E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.
6. A fine turno o dopo l'utilizzo di apparecchiature specifiche (computer, Lim, pennarelli ecc.) si procederà direttamente alla sanificazione delle stesse con un prodotto disinfettante fornito.
7. Rispettare e far rispettare agli alunni la segnaletica sul pavimento per la posizione corretta dei banchi e il distanziamento.
8. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina (così come gli allievi stessi).
9. Evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande.
10. Avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
11. Va ridotto all'indispensabile l'accesso ad altri uffici; deve essere preferita la comunicazione via telefono e via telematica.

RICREAZIONE

1. Indossare e far indossare la mascherina agli alunni durante lo spostamento e ricordare di igienizzare le mani.
2. Far consumare la merenda in classe seduti al proprio posto;
3. Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni stabiliti.
4. Rispettare i turni di uscita delle varie classi per evitare assembramenti.
5. È necessario far mantenere la distanza di $\geq 1,25$ mq/persona.
6. È necessario far rispettare i singoli spazi assegnati ai gruppi classe e la segnaletica orizzontale.

USCITA DA SCUOLA

1. Indossare e far indossare la mascherina agli alunni durante lo spostamento e ricordare di igienizzare le mani.
2. Rispettare i turni di uscita delle varie classi per evitare assembramenti.
3. Uscire in modo ordinato rispettando il distanziamento e le uscite assegnate.

AULA INSEGNANTI

1. Va sempre garantita e osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro, dovrà essere indossata sempre la mascherina quando nell'aula è presente più di una persona ed evitata ogni forma di assembramento (indice di affollamento di 8 m²/persona).
2. Igiene delle mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima e dopo l'utilizzo di attrezzature condivise (stampanti, postazioni condivise, materiale cartaceo o di cancelleria condiviso).
3. È necessaria l'aerazione frequente dei locali.
4. A fine turno o dopo l'utilizzo di apparecchiature specifiche si procederà direttamente alla sanificazione delle stesse con un prodotto disinfettante fornito.

LABORATORI E BIBLIOTECHE (se utilizzati)

1. Allo scopo di evitare assembramenti, l'ingresso degli utenti verrà contingentato attraverso la prenotazione attraverso una precisa programmazione degli orari di accesso delle diverse classi.



2. Va sempre garantita e osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro, dovrà essere indossata la mascherina per gli spostamenti ed evitata ogni forma di assembramento.
3. A fine turno o dopo l'utilizzo di apparecchiature specifiche si procederà direttamente alla sanificazione delle stesse.
4. Sarà favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni.

PALESTRE

1. Per le attività di educazione fisica sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.
2. Sarà curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi.
3. Per quanto possibile, durante la stagione favorevole si prediligerà l'attività motoria all'esterno.
4. Nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo (pallavolo, calcetto, basket..) si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.
5. Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
6. Sarà garantita la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi a fine giornata.
7. Evitare di condividere borse, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro.
8. Non bere direttamente dai rubinetti dei lavandini;
9. Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
10. Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti.
11. Sarà favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni.
12. L'accesso alle palestre e ad altri locali dell'Istituto sarà disciplinata da apposito regolamento/convenzione stilato in accordo con l'Ente Locale proprietario dell'immobile

8- Gestione del tempo mensa (Scuola Primaria di Montecchio Precalcino).

Si veda l'allegato specifico relativo.

9- Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica. Gli ingressi e le uscite sono indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le alunne, gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
2. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito dove è vietato stazionare.
3. Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:
 - In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
 - Ai servizi igienici.



4. Le ricreazioni si svolgeranno all'interno degli spazi a cui ciascuna classe è assegnata, indossando la mascherina.

10- Operazioni di ingresso e di uscita delle alunne e degli alunni per le lezioni.

Si veda allegato con indicazioni specifiche per ciascun plesso.

11- Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a considerare, nel rispetto del proprio settore, di fare attività all'aperto.

3. Anche durante le attività didattiche che si dovessero eventualmente svolgere in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

4. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza de piede anteriore sinistro. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.

5. Nel caso in cui una sola alunna alla volta o un solo alunno alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica del docente o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunna o dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

6. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle alunne e degli alunni, indosserà la mascherina; le alunne e gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina come pure le alunne e gli alunni a cui il docente si avvicina. Il docente si igienizzerà le mani prima di toccare il materiale dell'alunno (libro, quaderno, ecc..) e al termine dell'azione compiuta.

7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione, rispettando sempre il distanziamento di almeno un metro dalle rime buccali dei compagni.

8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente aerati. Ad ogni cambio d'ora, il docente uscente provvederà ad igienizzare ciò che ha manipolato (cattedra/banco, tastiere, ecc...), se il collaboratore scolastico è



impegnato in altre attività (vigilanza, igienizzazione di servizi igienici...). Il docente uscente, se impossibilitato, dovrà avvertire il docente entrante.

9. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui, se le condizioni epidemiologiche lo consentano, si dovessero svolgere attività didattiche specifiche, le alunne e gli alunni, procederanno in fila indiana, mantenendo il distanziamento fisico di 1 metro, guidati dall'insegnante, rispettando la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

12- Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Prima di uscire dall'aula, chiunque acceda ai servizi igienici deve igienizzarsi le mani, disporsi in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.
2. Prima di uscire dai servizi, lava accuratamente le mani con acqua e sapone. Al rientro in classe, le igienizza nuovamente.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

13- Riunioni ed assemblee

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola dovranno svolgersi in modalità telematica e/o in presenza a seconda del numero dei partecipanti rispetto alla capienza degli spazi individuati, dell'andamento epidemiologico e delle disposizioni normative che interverranno successivamente alla data di approvazione del presente documento.

14- Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, soprattutto dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune, nelle aule e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.



3. Le alunne, gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale, nonché una mascherina di riserva e un contenitore/ bustina dove riporre la mascherina quando non viene usata.

Alle alunne e agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Non è consentito lasciare materiali a scuola negli armadi in dotazione alle classi. Pertanto è necessario che le alunne e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Le famiglie aiuteranno gli alunni più piccoli a preparare correttamente il materiale necessario.

15- Pulizia e igienizzazione della scuola

1. I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla disinfezione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
4. Prima dell'utilizzo dei distributori automatici, il personale avrà cura di igienizzarsi le mani. Periodicamente le tastiere dei distributori automatici saranno disinfettate dal personale collaboratore. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata, in caso di uso promiscuo. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati al termine di ogni singola lezione dal Docente che li ha utilizzati.
5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

16- Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19, tratto da "Rapporto ISS Covid-19 n.58/2020" - *Versione del 21/08/2020*, con alcune modifiche funzionali alla gestione dei singoli casi. (segnalate in corsivo) Uno schema riassuntivo sarà affisso nei vari plessi – (vedasi DVR).

***Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, o, in sua assenza il Dirigente Scolastico, il Fiduciario di sede, il coordinatore di classe.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (AULA ACCOGLIENZA).

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.



Istituto Comprensivo Statale "Carlo Goldoni" Villaverla - Montebelluna (Treviso)



Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunee Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS)/Medico di Medicina Generale (MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

***Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra.

***Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**



Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato sopra

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

***Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

L'operatore deve restare a casa. Informare il MMG. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

1. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe: il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
3. Catena di trasmissione non nota: qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
4. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso: si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive
5. valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.



Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

o fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

o fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

o fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

o indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

o fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Dal giorno successivo all'individuazione del caso confermato, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento di isolamento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico coadiuvato dai suoi Collaboratori.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico coadiuvato dai suoi Collaboratori.

17- Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nell'integrazione del DVR a cura del RSPP di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è possibile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Provvedere alla disinfezione anche in maniera autonoma di telefono, mouse, tastiera...con i prodotti messi a disposizione in ogni ufficio;
- Utilizzare il gel igienizzante per le mani messo a disposizione in ogni ufficio;



- Ricevere il pubblico solo su appuntamento e restare dietro il pannello di vetro posizionato nello spazio antistante gli uffici, che fungerà da front office.

18- Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nell'integrazione del DVR, a cura del RSPP d'Istituto, le seguenti istruzioni specifiche:

- garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro;
 - Presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.
 - Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento.
 - Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
 - Procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
 - Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
-
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
 - A fine turno, il lavoratore proceda al recupero degli effetti personali e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
 - I collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti e li sostituiscano con un paio di nuovi;
 - Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
 - Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.

19- Sorveglianza sanitaria e medico e medico competente

Il nostro Istituto si è dotato di medico competente, pertanto sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria. Inoltre, sono previste le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizione di fragilità.

20- Gestione delle emergenze

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

a) Primo soccorso

- L'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);



- Nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- Prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termometri termoscaner/ infrarossi);

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Se il Piano d'emergenza scolastico prevede altri scenari oltre a quelli citati, si suggerisce di valutare la necessità di integrare questo punto con eventuali modifiche alla loro gestione, tenendo conto dell'attuale contingenza emergenziale e delle nuove regole che essa ha introdotto. Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente.

21- Formazione e informazione

L'Istituto provvede alla informazione e formazione di tutto il personale della scuola, le famiglie e gli alunni, tramite la diffusione del presente protocollo e degli allegati, tramite corsi appositi, cartellonistica e comunicazioni specifiche.

22- Comitato di sicurezza per l'applicazione del Protocollo

Il nostro istituto ha costituito il Comitato interno Sicurezza sul Lavoro composto inizialmente da: DS, DSGA, ASPP, RSPP. Seguirà integrazione successiva con altri membri componenti.

Il compito del comitato è soprattutto quello di provvedere all'aggiornamento del protocollo e a controllarne l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal protocollo stesso.

Il Comitato resterà in carica fino al termine dell'emergenza sanitaria o comunque fino al termine dell'a.s. 2020/2021